MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICA REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTEROTONDO VIA B. BUOZZI 18- RMIC88200C
Via Bruno Buozzi n° 18 - 00015 Monterotondo (RM) tel. 06/90627227 - 06/90626117
✉: rmic88200c@istruzione.it - PEC: rmic88200c@pec.istruzione.it
www.istitutobuozzimonterotondo.edu.it
Codice Fiscale 97199520582

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL DSGA
A TUTTO IL PERSONALE

OGGETTO: **atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025
VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PREMESSA

Il **PTOF** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è da intendersi come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Pertanto ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento

di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, dei risultati dei test di ingresso e delle valutazioni del primo quadrimestre.

3. Per l'anno scolastico 2026/27 le attività di sviluppo professionale dei docenti saranno organizzate per la maggior parte con i fondi del D.M. 38/2026 nello specifico:

"Una scuola per ciascuno", talenti e unicità", volto a promuovere una maggiore conoscenza delle neurodivergenze nel contesto scolastico, con particolare attenzione ai bisogni educativi degli alunni con funzionamenti cognitivi differenti, compresa la plusdotazione.

"La scuola oltre l'aula", finalizzato ad approfondire le potenzialità educative dell'Outdoor e Indoor Education come approcci innovativi capaci di promuovere apprendimenti significativi, benessere e partecipazione attiva degli alunni. Il corso è già stato avviato.

"Costruire relazioni, apprendere efficacemente", finalizzato a rafforzare le competenze educative, relazionali e organizzative legate alla gestione del gruppo classe e alla costruzione di un clima positivo e favorevole all'apprendimento.

L'istituzione scolastica aderirà alle possibilità di formazione dell'Amministrazione qualora rispondenti alle esigenze formative del personale.

Durante l'a.s. sono previste attività formative offerte dalla ASL RM5 destinate a tutto il personale.

Nella prima parte dell'a.s. è prevista l'informativa sulla sicurezza.

Nel P.T.O.F. dovranno essere presenti attività mirate all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere eventualmente svolte in rete con altre scuole del territorio, le istituzioni e le agenzie formative, considerando che *l'Istituto Comprensivo Monterotondo via B.Buozzi 18* è scuola capo-fila della rete *LegalMente*

4. Dovranno essere presenti percorsi di orientamento in entrata ed in uscita che tengano presente i talenti dei singoli alunni, in tali attività dovranno essere coinvolti tutti i docenti in modo particolare coloro che insegnano nelle classi terminali. Per svolgere questa delicata azione ci si potrà avvalere della collaborazione delle altre istituzioni scolastiche e di agenzie educative che hanno come obiettivo l'orientamento dei giovani.

Nelle attività di orientamento verso gli alunni della scuola primaria si dovrà tener conto delle opportunità che offre dell'istituto, si dovranno far conoscere gli strumenti musicali insegnati nell'istituto visto che dall'a.s. 2026/27 nella scuola attivo l'indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico in corso è stato introdotto nelle classi seconde e terze della scuola secondaria l'insegnamento del *Latino per l'Educazione Linguistica,* nell'istituto è stato avviato questo insegnamento opzionale che è stato scelto dalla quasi totalità delle famiglie degli alunni. Si dovrà monitorare questo percorso e qualora fosse necessario rimodulare il curricolo.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, anche con riferimento al D.I. n. 1879/2026, il P.A.I. dovrà essere redatto annualmente tenendo conto di tutte le sezioni del modello ministeriale; nel P.T.O.F dovrà essere presente il progetto già sperimentato negli anni passati *Inclusione ed Innovazione* che ha avuto esiti positivi che andranno consolidati.

Per quanto concerne la personalizzazione dell'apprendimento e Inclusione (BES/DSA) oltre agli strumenti già consolidati i docenti sono incoraggiati a sfruttare le potenzialità dell'IA per abbattere le barriere all'apprendimento e massimizzare l'inclusione. Si suggerisce l'uso dei sistemi di IA generativa per:

- Semplificare testi complessi, variare il registro linguistico o creare sintesi su misura per alunni con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

- Generare mappe concettuali, flashcard, immagini esplicative o materiali multilingue per studenti non italofoni (NAI), accelerando i tempi di preparazione dei materiali didattici personalizzati.

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi nell'ambito del *programma Erasmus+ 2021/2027.*

7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

8. Il curricolo di Educazione Civica dovrà essere integrato con percorsi trasversali, moduli specifici volti a sviluppare una solida consapevolezza critica riguardo all'IA. A tal fine è prioritario che tutti comprendano:

- Il funzionamento di base degli algoritmi e l'addestramento dei modelli linguistici.
- Il fenomeno dei *bias* cognitivi e algoritmici (pregiudizi insiti nei dati).
- La tutela del diritto d'autore e della privacy nell'interazione con i chatbot.
- Il riconoscimento delle alterazioni digitali (*deepfake*, disinformazione generata dall'IA).

Ripensamento delle Metodologie Didattiche

L'IA non può essere intesa come uno strumento di mera esternalizzazione cognitiva, ma come un "partner di apprendimento". I Dipartimenti Disciplinari sono chiamati a riprogettare le attività didattiche promuovendo:

- L'Ingegneria del Prompt (*Prompt Engineering*): Insegnare agli studenti a formulare richieste complesse, analitiche e strutturate, spostando l'attenzione dal "trovare la risposta" al "saper porre la domanda giusta".
- Il Ribaltamento del Processo: Utilizzare l'IA per generare bozze, traduzioni o codici che gli studenti dovranno successivamente analizzare, correggere (*debug/fact-checking*) e ampliare, sviluppando competenze di revisione critica.

Transizione verso la Valutazione Autentica

La disponibilità di strumenti in grado di generare testi ed elaborati complessi in pochi secondi impone una profonda revisione delle metriche di valutazione. Si indirizza il Collegio a:

- Privilegiare la valutazione di processo rispetto a quella di solo prodotto, monitorando le fasi di ricerca e ideazione.
- Sviluppare compiti di valutazione autentica e situata, difficilmente replicabili in modo automatico da un'IA (ad es. dibattiti in classe, project work legati al territorio, esposizioni orali, laboratori pratici).

9. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Dovranno essere presenti nel P.T.O.F. attività di prevenzione di tali fenomeni.
Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, sarà presente il sevizio di sostegno psicologico con cadenza settimanale con le modalità ormai consolidate da molti anni.

10. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa, si continueranno le attività già intraprese negli anni passati che hanno fatto dell'innovazione didattico-metodologica e organizzativa la base di molte attività in tutti gli ordini di scuola che formano l'istituto comprensivo quali:

Scuola dell'infanzia: *Bottega Creativa e Crescere in Musica*;
Scuola primaria: *Musichiamo*;
Scuola Secondaria: *Aule Disciplianari* (sperimentazione INDIRE)
A queste attività si affiancherà un'ulteriore attività innovativa, *l'Outdoor Education* (sperimentazione INDIRE).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati.

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

- L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno.
- La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo.
- L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.
- L'individuazione del fabbisogno relativo alle infrastrutture e alle attrezzature materiali.

CONCLUSIONE

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.
Consapevole della complessità degli adempimenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve ai propri doveri, si fa affidamento nella competente e fattiva collaborazione di tutti per il miglioramento del servizio di questo istituto scolastico.
Il presente atto d'indirizzo, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosa APA

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rosa Apa
16/10/2026 14:01:31